

## **ERMES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Sede in TARANTO - VIA POLA , 51

Capitale Sociale versato Euro 2.400,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TARANTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02719430734

Partita IVA: 02719430734 - N. Rea: 165337- Albo soc coop A193551

## **BILANCIO SOCIALE ANNO 2022**

## Sommario

Premessa/Introduzione .....	2
NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	6
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	11
OBIETTIVI E ATTIVITA' .....	13
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	16
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	17
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	17

## **Premessa/Introduzione**

Nell'introdurre l'edizione 2023 del Bilancio Sociale ritengo importante rivolgere lo sguardo verso quanto sta avvenendo oggi nel nostro paese, nei territori e negli scenari in cui opera la nostra cooperativa.

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento. Nel caso della nostra cooperativa tale strumento ha un significato del tutto particolare, per la peculiarità della nostra cooperativa, legata al preciso ed inequivocabile compito di mutualità esterna, intesa come operato a favore del benessere degli utenti e della collettività e per la complessità di dover agire non su prodotti, ma su persone.

Corrado Albano. – Presidente

Ermes Società cooperativa sociale

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale.

La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder
- stimolare processi interattivi
- promuovere la partecipazione
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte
- spiegare aspettative e impegni
- interagire con la comunità di riferimento
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge lo staff delle Cooperative. A fini di comunicazione e a fini commerciali il documento redatto trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della Comunicazione Economica e Sociale, presentata nell'ambito dell'Assemblea Soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la Cooperativa si trova a operare.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE

#### Informazioni generali:

Nome dell'ente	ERMES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02719430734
Partita Iva	02719430734
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Indirizzo sede legale	VIA POLA 51- TARANTO
Ulteriori sedi e unità locali	NESSUNA
N iscrizione albo cooperative	A193551
N telefono	3475002029
Mail	bremal@tin.it
Pec	ermescoop@pec.it
Web	NESSUNO
Codice ateco	851000

#### Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera prioritariamente nei territori di TARANTO.

#### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa non ha scopo di lucro ed è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di

perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, attraverso – la gestione di servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/1991, in via prioritaria ma non esclusiva nei confronti di persone svantaggiate così come definite dalla stessa normativa.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La cooperativa ha lo scopo di assistere le persone bisognose di intervento sociale in relazione sia all'età, sia alla condizione personale o familiare, che alla condizione sociale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Le persone svantaggiate nei cui confronti la cooperativa intende offrire servizi sono rappresentati da: minori in genere, minori in età scolastica, minori a rischio, nonché persone individuate dalla normativa di riferimento con disagi sociali e psico-fisici.

La cooperativa potrà svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività:

attività degli asili nido, scuole elementari e materne;

attività connesse alle precedenti quali trasporto di bambini,

somministrazione di alimenti e bevande nei locali di scuole e simili, ecc;

istruzione di grado preparatorio: scuola dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie;

istruzione di primo grado: scuole medie;

istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici ecc);

servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture gestite da enti pubblici e privati;

servizi di consulenza familiare, supporto alla famiglia, consulenza psicologica ecc.

servizi di Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili,

Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili e minori normodotati ogni

altra attività di assistenza sociale non residenziale

Telesoccorso e teleassistenza, Trasporto per soggetti in difficoltà, Reinserimento sociale e lavorativo, Educativa Domiciliare, attività ludico-educative e di cura, attività di laboratorio creativi di vario genere, produzione artigianale, informatica, attività didattico-espressive, palestra, cineforum, tempo libero, Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari similari;  
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, formazione culturale, doposcuola, corsi di danza, di informatica, di lingua, e ogni altra forma di attività simile alle precedenti, in favore di persone svantaggiate e persone normodotate al fine di promuoverne l'integrazione sociale; attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;  
attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.  
Servizio di segretariato sociale, sportello sociale, servizio di Pronto Intervento Sociale, Servizio Sociale professionale,

Servizio di assistenza domiciliare, Servizio di assistenza domiciliare integrata, Ludoteca, Centro ludico prima infanzia, Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extra scolastica dei diversamente abili, Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, Mediazione familiare, Comunità familiare o casa-famiglia, Affidamento familiare minori, adulti e anziani, Servizio di telefonia sociale, Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, Servizi di contrasto della povertà e della devianza, Servizi educativi per il tempo libero, Centro aperto polivalente, Centro anti violenza ,  
Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Formazione in ambito informatico presso terzi

Le attività svolte dall'organizzazione sono attività di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di minori prima infanzia

### **Collegamento con altri enti del terzo settore**

La cooperativa è associata alla Confcooperative Confederazione Cooperative Italiane.

### **Contesto di riferimento**

La cooperativa opera prevalentemente nel territorio della provincia/regione di TARANTO. Con un target di utenza/clienti rappresentati da minori e famiglie.

## **4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
2	Soci cooperatori non lavoratori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

### **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

**Dati amministratori – CDA:**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Composto di n.3 Consiglieri, quali:

- **Presidente: CORRADO ALBANO,** nato a TARANTO (Ta) il 06/05/1965 residente a Massafra (Ta);

- **Consigliere: DE MITRI GIOVANNA**, nato a TARANTO (Ta) il 9/05/1941 residente a Massafra (Ta);
- **Consigliere: ALBANO GIANLUCA**, nato a TARANTO (Ta) il 06/01/1972 residente a Massafra (Ta)

È l'organo esecutivo della cooperativa ed è chiamato a esercitare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Gli amministratori operano nell'ottica della collegialità, in caso di parità di voti prevale la proposta fatta del Presidente. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre consiglieri fino ad un massimo di cinque, eletti dall'assemblea generale tra i soci nel rispetto delle disposizioni di legge.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; in ogni caso, ai possessori di strumenti finanziari non può essere attribuito il diritto di eleggere più di un terzo degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre anni e sono rieleggibili; possono anche essere nominati a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni. L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

Il consiglio elegge nel suo seno, ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, il Presidente e il Vice Presidente. Il consiglio può delegare proprie attribuzioni ad uno degli amministratori, oppure ad un comitato esecutivo, determinando contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio della delega; in ogni caso non potranno essere oggetto di delega, oltre alle materie di cui all'articolo 2381 del codice civile, anche i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. Gli amministratori delegati e il comitato esecutivo di cui al precedente comma, ove nominati, curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con la periodicità di novanta giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Gli amministratori sono comunque tenuti ad



agire in modo in formato; ciascun amministratore può chiedere agli organi delegati che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della società. Il consiglio di amministrazione sono investiti, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, salva la necessaria autorizzazione assembleare nei casi previsti dal presente statuto e nel rispetto, in ogni caso, delle prescrizioni di cui all'articolo 2512 e seguenti del codice civile in materia di mutualità prevalente. Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lettera, da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, fax o posta elettronica in modo che i consiglieri e i sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione che non sono prese in conformità della legge e dello statuto possono essere impugnate entro novanta giorni dal collegio sindacale, dagli amministratori assenti e dissenzienti; possono altresì essere impugnate dai soci le deliberazioni lesive dei loro diritti. Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile, i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico, nonché le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

### **Tipologia organo di controllo**

Il collegio sindacale, qualora nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti in possesso di requisiti di legge.

I sindaci supplenti sono destinati a subentrare in ordine di anzianità, e sempre nel rispetto dei requisiti di legge, agli effettivi che eventualmente si rendessero indisponibili nel corso del mandato.

Il Presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409-bis del codice civile, il controllo contabile è affidato al collegio sindacale, ove nominato.

Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del collegio deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

I sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

In caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte degli amministratori, il collegio sindacale deve convocare l'assemblea.

Può altresì, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 del codice civile i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Dovranno inoltre documentare la condizione di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 c.c. I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.

## **Democraticità della struttura e partecipazione alla vita associativa degli associati alla vita dell'ente**

La vita associativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti. La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali, a fronte di un'ampia estensione territoriale, è promossa tramite incontri di carattere preassembleari con i soci prima dell'assemblea per anticipare/descrivere o relazionare aspetti ritenuti di particolare interesse e complessità. Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

### **Mappatura dei principali stakeholder**

Si distinguono per tipologia i principali stakeholder e le loro modalità di coinvolgimento

#### Personale

Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa.

#### Soci

Oltre alla partecipazione giocata sui canali professionali, i lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale già prima descritte.

#### Clienti/Utenti

Sia rispetto alle famiglie a agli utenti stessi, l'approccio che caratterizza la cooperativa è quello della coprogettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.

#### Fornitori

Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni.

## **Valori dell'ente**

Lo stile di lavoro della nostra Cooperativa può essere riassunto in due concetti fondamentali:

➤ **Progettualità:** per progettualità intendiamo la capacità di riconoscere i bisogni delle persone, di approntare strumenti e metodologie d'intervento in grado di far fronte alle necessità in tempo reale. Per le stesse motivazioni, realizziamo progetti differenziati e percorsi individuali allo scopo di migliorare l'autonomia e la contrattualità sociale delle persone;

➤ **Servizi alle persone:** il fatto di essere un'organizzazione che fornisce "servizi alla persona" comporta un atteggiamento di dialogo e di ascolto nei confronti delle persone con le quali si instaura una relazione.

Questa forma di gestione è considerata una caratteristica irrinunciabile per la valorizzazione delle risorse e delle capacità di ciascuno.

In particolare, gli obiettivi generali che la Cooperativa intende perseguire nell'ambito delle proprie attività sono:

**Valorizzazione delle risorse umane:** Promuovere una partecipazione attiva delle stesse alla vita aziendale favorendo la loro fidelizzazione e la loro soddisfazione, tanto in campo professionale quanto umano, in modo tale da garantire l'offerta di un servizio migliore;

➤ **Dignità del lavoratore:** Assicurare il rispetto delle normative sul lavoro, dal punto di vista economico-amministrativo, della salute e sicurezza, dello sviluppo professionale e dell'assenza di ogni discriminazione;

➤ **Centralità dell'utente:** Basare le scelte operative e programmatiche sull'ascolto delle istanze manifestate e dei bisogni manifestati dall'utenza e in più in generale dalla comunità;

➤ **Qualità dei servizi offerti:** Garantire la presenza e il rispetto di alcuni criteri:

- Professionalità e motivazione del personale impiegato;
- Elaborazione ed attivazione di interventi personalizzati;
- Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti;
- Efficacia degli interventi;
- Riservatezza e tutela della privacy;
- Imparzialità.

➤ **Etica:** Rispettare i codici deontologici professionali e quello della privacy;

➤ **Trasparenza:** Rendere accessibili le informazioni le informazioni mediante una comunicazione istituzionale che consente a tutti gli stakeholders di conoscere le scelte compiute dalla cooperativa. Il Bilancio Sociale, il Manuale della Qualità e la Carta dei Servizi Sociali sono strumenti pensati anche in tal senso;

➤ **Lavoro in rete:** Ricercare e favorire la costruzione di rete con tutte le realtà interessate e coinvolte nel sociale. Una visione della realtà globale e non lineare, eterogenea e non settorializzata è il canale privilegiato per intraprendere i fenomeni sociali e suggerire percorsi educativi o di intervento, alternativi o si supporto;

➤ **Territorialità:** Elaborare soluzioni in risposta ai bisogni emergenti ed attuati del territorio, partendo dalla conoscenza delle specificità delle dinamiche sociali locali.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L' ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Inserire dati su lavoratori, soci e non soci, figure professionali e ruolo/competenze

Descrivere se ci sono emolumenti particolari/rimborsi ecc, specie per i volontari.

### Livello di istruzione del personale

occupato: N. Lavoratori

...	Dottorato di ricerca
...	Master di II livello
...	Laurea Magistrale
...	Master di I livello
2	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
...	Licenza media
2	Altro

### Tipologie di contratti di lavoro

N tempo determinato	full time	part time
2	....	2
... di cui maschi	...	0
... di cui femmine	....	2
N tempo indeterminato	full time	part time
3	....	3
... di cui maschi	...	1
... di cui femmine	....	2
N autonomi		
...	....	....
... di cui maschi	...	....
... di cui femmine	....	....

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

Ha attuato corsi di formazione in merito la sicurezza sul lavoro

## **6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

**Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato**

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta rivolta ai minori e famiglie, prima infanzia.

### **Output attività**

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita dei lavoratori e soddisfazione degli utenti delle attività

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

N. totale	Categoria di utenza
...	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
...	soggetti con disabilità psichica
...	soggetti con dipendenze

... soggetti detenuti, in misure  
alternative e post-detenzione  
... soggetti con disagio sociale (non  
certificati)  
... Anziani  
32 Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: L'emergenza sanitaria ha imposto il distanziamento sociale e l'annullamento delle attività socializzanti previste.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dal soddisfacimento di utenti dei servizi offerti

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La COOPERATIVA/impresa sociale non ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa ritiene di aver raggiunto degli obiettivi soddisfacenti in relazione a fatturato e capacità produttiva, ma auspica al tempo stesso una crescita aziendale tale da poter migliorare anche il livello occupazionale, già messo in difficoltà dalla pandemia.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa opera in un settore fortemente concorrenziale e in un territorio con difficoltà economiche. La durata della pandemia e tutto ciò che ne scaturisce in



termini di abitudini delle persone e stili di vita, è sicuramente un fattore di rischio che può compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi provenienti da enti pubblici:

	2022	2021
Contributi Regione Puglia	667,73	18.164,34
Contributi Comune	13.876,00	702,00

### Patrimonio

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.700	2.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	27.057	27.057
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	42.764	44.722
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.944)	(1.960)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>67.577</b>	<b>72.519</b>

### Costo del lavoro

<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	46.512	31.222
b) oneri sociali	7.944	5.917
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.073	2.565
c) trattamento di fine rapporto	3.073	2.565
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>57.529</b>	<b>39.704</b>

### Costo del lavoro

Non sono presenti soci sovventori

Capacità di diversificare i committenti

I principali committenti della cooperativa sono le famiglie dei minori

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.

#### 8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

### 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La cooperativa non ha nominato un organo di controllo in quanto non vi sono i requisiti per la nomina di tale organo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta viene proposto all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori

D) **Requisiti mutualistici** Lo statuto della società Cooperativa contiene i requisiti mutualistici dell'art. 2514 del Codice Civile e la stessa risulta essere iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al n. A193551, nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente – categoria cooperativa sociale, nonché all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Puglia nella sezione A

La cooperativa aderisce alla Confederazione Confcooperative Italiane ed è soggetta alla revisione annuale da parte dei revisori ai sensi del D.Lgs. 220/2002

Il sottoscritto ALBANO CORRADO in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società